

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-29 del 05/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CENSI CEREALI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Polesine Zibello (PR), Strada Provinciale n. 87 (Pratica SUAP N. 38/2015 - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-48 del 04/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno cinque GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Polesine Parmense in data 04/12/2015 prot. n. 6982, acquisita dall'Amministrazione Prov. le di Parma al protocollo n. 76389 del 04/12/2015, presentata dalla Ditta CENSI CEREALI S.r.l. nella persona della Sig. ra Rosandra Termenini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Zibello (PR), Via Caduti di Nassirya n. 21/23 (ex via Provinciale n. 22

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

variazione toponomastica del Comune di Zibello), C.A.P. 43010 e stabilimento sito in Comune di Polesine Parmense (PR), Strada Provinciale n. 87 (ex via Provinciale per Cremona n. 41 variazione toponomastica del Comune di Polesine Parmense), C.A.P. 43010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera dichiarando che *"... nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato ..."*. Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2667 del 20/06/2005, così come integrata dalla Determinazione del Dirigente N. 3981 del 23/11/2007;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione granaglie";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO CHE in merito alla matrice scarichi idrici:

- la Ditta dichiara, tra l'altro, che ***"...nel sito produttivo posto nel Comune di POLESINE PARMENSE (PR) in Strada PROVINCIALE N.87 non sono presenti scarichi reflui industriali..."*** e che *"...lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta all'indirizzo sopra citato, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A è sempre ammesso..."*;

VISTI:

- che a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma con note prot. n. PGPR/2016/1894 del 16/02/2016 e prot.n.PGPR/2016/1958 del 17/02/2016 risultano pervenuti:
 - il parere dell'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica prot.n.17862 del 14/03/2016, acquisito al prot.n.PGPR/2016/3579 del 14/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Polesine Zibello prot.n.2562 del 14/03/2016, trasmesso dal SUAP Comune di Polesine Zibello con nota prot.n.2588 del 14/03/2016 ed acquisito al protocollo prot.n.PGPR/2016/3657 del 15/03/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - il parere di Arpae – ST di Parma in merito alla matrice rumore prot.n.PGPR/2016/10113 del 27/06/2016, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO CHE:

per le emissioni in atmosfera:

- 1) la Ditta risulta autorizzata ai sensi del DPR 203/88 dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 2667 del 20/06/2005, così come integrata dalla Determinazione del Dirigente N. 3981 del 23/11/2007;
- 2) la Ditta ha dichiarato che “... *nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato* ...”; tuttavia che, a seguito di sopravvenuti aggiornamenti normativi successivi al rilascio di tale autorizzazione, è stato necessario aggiornarli;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella “lavorazione granaglie”;
- 4) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 5) la presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”;

- con nota prot.n.PGPR/2017/103 del 03/01/2017 Arpae – ST di Parma ha fornito l'aggiornamento del resoconto istruttoria per inserimento catasto conseguente alla diminuzione dei limiti di emissione e conseguenti flussi emissivi, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CENSI CEREALI S.r.l. con legale rappresentante e gestore la persona della Sig. ra Rosandra Termenini, con sede legale in Comune di Polesine Zibello (PR), Via Caduti di Nassirya n. 21/23, C.A.P. 43010 e stabilimento sito in Comune di Polesine Zibello (PR), Strada Provinciale n. 87, C.A.P. 43010, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione granaglie" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto di quanto riportato nella nota di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/103 del 03/01/2017 (Allegato 4), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, nonché delle seguenti prescrizioni:

EMISSIONI N. 01-02 – Aspirazioni generali

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

La camera di depolverazione deve restare libera da stoccaggi di materiale anche temporanei e chiusa; ciò per permettere ai sistemi di aspirazione e filtrazione che sono deputati ad aspirare ed abbattere le polveri che si formano nella suddetta camera, di operare in condizioni tecnicamente valide.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	30000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	40	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Materiale particolare.....10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONI N. 03-04-05-06-07-08 – Silos stoccaggio

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....Saltuaria
 Durata giorni/anno.....40 giorni
 Altezza minima.....15 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....**10** mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONI N. 09-10 – Impianto di essiccazione

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	36000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	40	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONI N. 11-12 – Silos di carico S1

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	40	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Materiale particolato.....**10** mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONI N. 13-14-15 – Silos di carico S2

I gas polverosi provenienti da questo impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....12 h
 Durata giorni/anno.....40 giorni
 Altezza minima.....10 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato.....**10** mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

EMISSIONE N. 16 – Mulino a coltelli

I gas polverosi provenienti da quest'impianto devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale.....	1500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	5	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per le emissioni N. 01-02, N. 09-10 e N. 16 dev'essere prevista una periodicità annuale per i controlli da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni " ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

L'accesso in sicurezza in punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materie di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali normali (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.
- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed alla contenimento degli inquinanti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
- I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalla norma vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Polesine Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Polesine Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Polesine Zibello e dell'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.



Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 6231/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PROT. N. PGPNI 2016/3579 DEL 14/03/2016



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Distretto di Fidenza
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica.

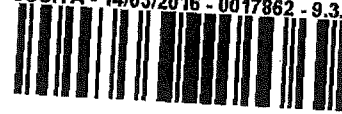
Il Responsabile
Dr. M. Impallomeni

Protocollo n

Fidenza,

Riferimento Int. Prot. 11863 del 19.02.2016

AUSL di Parma
AOO Generale
USCITA - 14/03/2016 - 0017862 - 9.3.5



Spett.le SUAP
c/o Ufficio Tecnico
del Comune di Polesine Zibello
c.a. Geom. Letizia Dallaturca

p.c. ARPAE SAC
Piazz.le della Pace 1
Parma
c.a. Ing. Stefania Galasso

Oggetto: "Censi Cereali S.r.l.". Autorizzazione Unica Ambientale – Pratica SUAP 38/2015.

Si comunica in riferimento alla Vs. prot. 1684 del 19.02.2016 relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "Censi Cereali S.r.l." per l'insediamento posto in Polesine Zibello, Strada comunale delle Siepi 118, ove viene svolta l'attività di lavorazione granaglie.

Nella documentazione trasmessa è precisato che la ditta è autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina Provinciale n 2667 del 20.06.2005 e che questa matrice nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato; ugualmente per la matrice rumore si dichiara che trattasi di semplice rinnovo senza modifiche e potenziamento di opere.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di Ambito industriale ed artigianale consolidato in Classe V della zonizzazione acustica.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio
Igiene Pubblica
(Dr. M. Impallomeni)

VA/gvauacensipolesinezibellofile2016

Distretto di Fidenza - Dipartimento Sanità Pubblica
Servizi Igiene Pubblica
Via Don Enrico Tincati - 43036 Fidenza
T. + 39.0524 515729 - F. +39.0524.515353
bmarchesini@ausl.pr.it - www.ausl.pr.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Strada del Quartiere 2/a - 43100 Parma
T. + 39.0521 393111 - F. +39.0521282393
C.F./P.IVA 01874230343

ALLEGATO 2

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello li, 14/03/2016
prot. n. 2588

Prat. n. AUA. 38/2015

Spett.le **ARPAE SAC**
P.le della Pace, 1
43121 Parma

TRASMESSA A MEZZO PEC
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013, relativa l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello in Strada Provinciale n.87 – ditta Censi Cereali srl. **Trasmissione pareri.**

In riferimento all'istanza di AUA pervenuta al SUAP del Comune di Polesine Parmense in data 01/12/2015 prot. n.6885, relativa l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello Strada Provinciale n.87, della ditta Censi Cereali srl, ed alla richiesta di ARPAE SAC del 16/02/2016 prot. n.1894, pervenuta in data 16/02/2016 prot. n.1533, in allegato alla presente si trasmettono i seguenti pareri:

- parere di AUSL Servizio Igiene Pubblica del 14/03/2016, Prot. n. 17862 pervenuto in data 14/03/2016 prot. n.2585;
- parere di competenza Ufficio Tecnico del Comune di Polesine P.se (PR) del 14/03/2016 prot. n.2562;

A disposizione per qualsivoglia chiarimento, cordiali saluti.

Il Responsabile del SUAP
Geom. Melli Claudio
Firmato digitalmente

COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

PROVINCIA DI PARMA

Sede Legale: Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340
Sede Operativa: Viale delle Rimembranze, n. 12 – 43010 Polesine Zibello (PR)

SETTORE TECNICO – AREA 1 EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA - AMBIENTE

Polesine Zibello li, 14/03/2016
prot. n. 2562

Prat. SUAP n.38/2015

Spett.le Sportello Unico Attività Produttive
Via Matteotti n.10
431010 Zibello (PR)

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n.59 del 13 marzo 2013.Pratica suap n.38/2015, relativa l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello in Strada Provinciale n.87 – ditta Censi Cereali srl. Parere di competenza.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Comune di Polesine P.se, in data 01/12/2015 prot. n.6885, della ditta Censi Cereali srl C.F./P.IVA 00562980342, con sede in Polesine Zibello via Caduti di Nassirija n.21/23, per l'impianto posto in Comune di Polesine Zibello, in Strada Provinciale n.87

Visto il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

Visto il Piano di Classificazione Acustica approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera di C.C. n.28 del 21/09/2009;

Visto il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

Visto l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine P.se.

ESPRIME

Matrice aria

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante della ditta Censi Cereali srl, attestante che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n.2667 del 20/06/20025, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante della ditta Censi Cereali srl, attestante che l'oggetto della domanda di

A.U.A. è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente, *nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.*

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
Servizi Tecnici Area I
Geom. Melli Claudio
Firmato digitalmente

ALLEGATO 3

Rif. Prot. Pg.Pr.2016.3657 del 15/03/16

Rif. Sinadoc n. 6231/2016

Arpae – S.A.C.
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Rif. SUAP 38/2015/Polesine-Zibello; prot. 2562 del 14/3/16.
DLgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta – ditta Censi Cerali srl, Strada Provinciale
87 Comune di Polesine-Zibello
pareri.

MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma della Sig.ra Termenini Rosanda, in qualità di Legale rappresentante della ditta Censi Cerali src, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Ispettore Ambientale
Competente in Acustica
T.d.P. Luciano Bandini

Servizio Territoriale
Responsabile del Distretto di Fidenza
Clara Carini

Documento firmato elettronicamente

ALLEGATO 4



Sinadoc n.6231/2016

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - SAC Arpae
(per posta interna)

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) - Ditta Censi Cereali srl. Richiesta di aggiornamento flussi emissivi
Rif. SUAP 38/2015/Polesine Zibello

Facendo seguito alla vostra richiesta di aggiornamento del resoconto istruttoria per inserimento catasto conseguente alla diminuzione dei limiti di emissione e conseguenti flussi emissivi con la presente si trasmette quanto richiesto.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione sociale	: Censi Cereali srl
Partita IVA / Codice fiscale	: 00562980342
Sede legale	: Via Provinciale n.22 Comune di zibello (PR)
Legale rappresentante	: Spadoni Leonardo
Sede locale impianti	: Via Provinciale per Cremona n. 41 Comune di Polesine Parmense (PR)
Coordinate UTM X	: 585.639
Coordinate UTM Y	: 4985.327
Attività sede locale (C.C.I.A.)	: Essiccazione e macinazione cereali
Settore attività CRIAER	: 4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	: Prodotto finito [T/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1	: 16.000 [T/anno]
Indicatore 2	: Metano utilizzato
Indicatore 3	: Energia elettrica
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento	: 220
Altezza media sbocco emissione	: 9 m
Temperatura media emissioni	: 309 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
kg/anno	
Materiale particellare	: 506 Kg/anno

Distinti saluti.

Il Tecnico Istruttore
Marconi Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.